



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

PROGETTO A1 SE10

Claudio Larcher
90 ore – 12 CP

Sud del mondo

"La maggior parte dei progettisti e designer indirizza i propri sforzi solo su quel 10% di persone che appartiene ai paesi ricchi, ignorando così il resto del pianeta".

(Paul Polak, 73 anni, psichiatra, imprenditore e fondatore dell'IDE, International Development Enterprise).

A cosa corrisponde il "restante 90%"? Su sette miliardi di persone che popolano la Terra, più di cinque non hanno accesso o hanno grosse difficoltà ad avere accesso alle fonti primarie di sostentamento, l'acqua pulita o i sistemi educativi, una condizione che considerano normale. Spesso le cause sono da rintracciare nella mancanza di infrastrutture, di mezzi di trasporto di tipo basico, di filtri per l'acqua a prezzi accessibili.

Può il design essere utile a queste situazioni? Integrare o dare un valore aggiunto ai progetti di cooperazione e sviluppo e di aiuto internazionale? O il design è da considerarsi, come molti pensano, solamente un esercizio di stile?

La sfida del corso è quella di trovare progetti di design del prodotto che possano essere utili e funzionali anche per i paesi in via di sviluppo.

Per raccogliere stimoli concreti si è scelto di coinvolgere un'organizzazione impegnata sul fronte della cooperazione nord-sud del mondo, l'associazione di volontariato ColorEsperanza, che sviluppa progetti di solidarietà e sviluppo in Repubblica Dominicana e Haiti e lavora al contempo in Italia per far conoscere la realtà sommersa delle baraccopoli dominicane, la complessa questione dominico-haitiana e i fenomeni di discriminazione e ingiustizia sociale subita quotidianamente dagli haitiani immigrati in terra dominicana.

L'intento finale del semestre sarà, quindi, quello di spostare l'attenzione dal mondo degli oggetti del superfluo (primo mondo) a quello degli oggetti o dei progetti dell'utile e necessario (terzo e quarto mondo).



Modalità d'esame

Lingua d'esame: italiano

L'esame è composto da:

Presentazione del progetto finale (20 minuti)

Lo/a studente/ssa sarà tenuto a presentare il progetto svolto durante il semestre, nel modo che riterrà più appropriato alla tipologia del proprio lavoro.

Il progetto sarà presentato con disegni e con un prototipo dalle caratteristiche precedentemente concordate con i professori di riferimento.

Lo/a studente/ssa, quindi, durante la presentazione, avrà modo di sottolineare e spiegare approfonditamente il concept progettuale e tutti gli aspetti che riterrà più importanti.

Domande di approfondimento

Terminata la presentazione verranno sottoposte una serie di domande da parte del corpo docente volte all'approfondimento di alcuni temi relativi al progetto e alla teoria del corso alle quali lo/a studente/ssa sarà tenuto a rispondere in maniera precisa e puntuale.

Documentazione del lavoro svolto durante il corso

All'esame verrà richiesta una documentazione per ogni studente/ssa che comprende:

- _ la ricerca alla base del progetto
- _ il percorso del progetto dalla prima bozza al concept finale
- _ il materiale riguardante tutte le esercitazioni svolte durante in corso da cui si evince l'iter di preparazione al progetto finale
- _ disegni e prototipo del progetto finale

La documentazione sarà presentata dallo/a studente/ssa sia su base informatica che in versione stampata.

Valutazione:

La valutazione sarà fatta sulla base della qualità del progetto, dei disegni e del prototipo presentati, ma sarà anche tenuto conto della forma della presentazione e del colloquio in sede d'esame.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

PROJECT A1 SS10

Simone Simonelli
60 h – 5 CP

Digital Modelling

DMM: Digital Crafts

Could computer aided design, rapid prototyping and rapid manufacturing become tools for a new way of contemporary crafts?

Premise: If we consider crafts as a way of sustainable production, we could use computer aided design, rapid prototyping and rapid manufacturing as digital tools of a new way of crafts: digital crafts.

Today our hands are constantly in contact with digital equipments, researches highlight how anatomic evolution has been influenced by the use of digital equipments. Hands using digital equipments acquire a kind of memory, as the craftsman has one while developing his objects. Manual skills today are basic for a digital user who wants to shape virtual object and who wants to prototype them.

Also the more accessibility to digital tools allows many to start a small production, in this way many could disengage from global market rules.

Course objectives:

The course has the aim to investigate different virtual modelling techniques and different prototyping techniques to realize products in a small production. We will deal methods and techniques a designer uses during the different steps of a project, from concept design and development of mathematical curves of a 3D object to the prototype of the object. We will deal how to create solids, first steps of a project, and how to create surfaces, we could need this to create more organic objects. We also will experiment available tools for rapid prototyping (cnc/3DPr).

Methodology:

The project will use techniques that craftsman and designer have in common: repetition and attempt. We will alternate the use of digital and analogic tools.

Definitions of repetition and attempt from the book "The Craftsman" of Richard Sennett.

Repetition: Process to develop a particular skill needs time. Through repetition, that helps to refine details, we learn how to improve a certain movement or how to use a tool. A skill is a list of possible techniques, it is not a mechanical answer to a challenge.

Attempt: Attempts contribute to develop skills, they are a step. Sometimes to not know what we are doing it will contribute to rethink an object. To play around an object, we could discover innovative and considerable aspects.



Modalità d'esame

Lingua d'esame: italiano/inglese

L'esame è composto da:

Esercitazioni in aula

Lo/a studente/ssa sarà tenuto a confrontarsi con diverse esercitazioni pratiche durante lo svolgimento del corso. Le esercitazioni saranno di due tipi:

- esercitazioni che approfondiscono i temi trattati a lezione
- mini progetti che indagano le possibilità degli strumenti visti a lezione

Domande di approfondimento

In sede di esame verranno sottoposte una serie di domande da parte del corpo docente volte all'approfondimento di alcuni temi relativi al progetto e alla teoria del corso alle quali lo/a studente/ssa sarà tenuto a rispondere in maniera precisa e puntuale.

Documentazione del lavoro svolto durante il corso

All'esame verrà richiesta una documentazione per ogni studente/ssa che dimostra il completamento delle esercitazioni richieste.

Valutazione:

La valutazione sarà fatta:

- sul numero di presenze a lezione
- Numero di esercitazioni effettuate
- Qualità dei mini progetti



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN

LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO

FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

PROGETTO A1 SE10

Claudio De Luca
30 ore – 5 CP

Fisica tecnica e ambientale

Modalità d'esame

Lingua d'esame: italiano

L'esame consiste in un colloquio orale.

Lo studente è chiamato ad una discussione critica sugli argomenti trattati durante le lezioni, ad un'analisi approfondita sui contenuti della bibliografia e ad una presentazione finale complessiva degli elaborati di progetto che verranno prodotti in relazione ai differenti temi individuati durante il corso del semestre (low-energy, re-design, riuso, riciclo, design for environment, ecc.) Gli elaborati prodotti dallo studente saranno soggetti a presentazioni, verifiche e correzioni a scadenza settimanale.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

PROGETTO A2 SE10

Matteo Ragni
90 ore – 12 CP

Es muss sein: la sostenibile leggerezza dell'essere designer

Obiettivo del corso

Fare esperienza di un progetto che conduce in sé funzione, utilità, sostenibilità. Quindi bellezza. L'inevitabile bellezza di ciò che è giusto e corretto. In oriente dicono: è bello perché è giusto.

L'inevitabile scelta del buon operare e, di conseguenza, del buon progettare.

Processo, materiale, sostenibilità sono i tre capi saldi di un ponte che porta al progetto sensato. E ogni progetto è un racconto a sé, per il quale vanno valutate tante diverse strade, per poi giungere a un unico risultato possibile: es muss sein. Così deve essere e non può essere in nessun altro modo. Il designer si fa leggero, al servizio del buon progetto.

Primo workshop: l'esperienza del ready made, da Duchamp a Castiglioni.

E' il ground zero della progettazione. Il farsi da parte dell'intento ideativo a favore del già esistente. Trovare nuovi significati per una realtà che, guardata da vicino, rivela nuove storie.

Secondo workshop: In the nature of materiale

Una breve esperienza sull'uso e sulla natura del materiale.

Un progetto che parte da quello che spesso il designer considera alla fine del suo percorso progettuale, ossia la scelta del materiale più idoneo per realizzare il proprio progetto. La funzione e persino la forma del prodotto finale saranno la naturale conseguenza dell'utilizzo appropriato del materiale scelto.

Per dirla con Frank Lloyd Wright: "Nor cherishing any preconceived form fixing upon us either past, present or future, but—instead—exalting the simple laws of common sense—or of super-sense if you prefer—determining form by way of the nature of materials..."

— Frank Lloyd Wright, *An Organic Architecture*, 1939

Terzo workshop: la rivoluzione silenziosa

Il progetto di un oggetto di uso quotidiano. Partendo dall'idea che è proprio il quotidiano che dà le migliori occasioni di originalità e di cambiamento, per la sua natura semplice e spesso inosservata, per la ripetizione di gesti e di abitudini, per il significato psicologico profondo della ritualità.

Ancora una volta la saggezza di Bruno Munari ci convincerà che "le rivoluzioni vanno fatte senza che nessuno se ne accorga".

"DER SCHWER GEFASSTE: Muss es sein?Es muss sein!" are the words that Ludwig van Beethoven wrote in the score of his 16th string quartet, Op. 135, in F major. These words are translated as "Difficult Decision: Must it be? It must be!" These words express Beethoven's sense of inevitability that characterizes his late style.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Modalità d'esame

Lingua d'esame: italiano

Materia: La sostenibile leggerezza dell'essere designer

Docente: Matteo Ragni

Giorno e ora d'esame: 26 giugno 2010

Tipologia dell'esame: orale

Lingua d'esame: italiano

Contenuti dell'esame: (Descrizione, su quali argomenti verte l'esame e come viene valutato, cosa deve essere presentato)

L'esame consisterà nella presentazione di tutti i progetti sviluppati durante il semestre. Ogni studente dovrà, in 15 minuti, esporre i propri lavori, tramite uno slideshow con immagini; dovrà inoltre stampare per ogni progetto una scheda formato A3 orizzontale con un breve testo descrittivo e delle immagini/foto significative. Verranno valutati anche i prototipi.

Materiale didattico: (p. es.: letteratura delle dispense, manoscritti, bibliografia ecc.)



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN

LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO

FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Digitaler Modellbau SS10

Sebastian Camerer
60 Std. – 5 CP

Nachhaltigkeit, Notwendigkeit, Funktionalität - Der Beweis der Richtigkeit von Produkten und die Entwicklung einer richtigen Form führt nur über das kontinuierliche Anfertigen, Überprüfen und Weiterentwickeln repräsentativer Modelle - Usability Design.

CAD/CAM- und Rapid Prototyping-Technologien sind hierbei vom Designer gern verwendete Hilfsmittel.

Es besteht dabei aber auch die Gefahr der unverhältnismäßigen, bezuglosen und ineffektiven Arbeit am Rechner, und des Verlernens erkenntnisbringender, handwerklicher Methoden.

Die ausschließliche Verwendung entwurfsunterstützender und -umsetzender Computertechnologie ist nicht sinnvoll.

Das digitale Konstruieren ist kein Ersatz zum handgemachten Entwurf.

Im Gegenteil - Möglichkeiten und Erwartungen an den Designer steigen. Dieser sollte in der Lage sein, im Entwurfsprozess mühelos zwischen den analogen und digitalen Medien zu wechseln und diese gegenseitig zu bereichern.

Im Projekt sollen digitale Verfahren und Handarbeit geschickt kombiniert werden.

Mit der Verknüpfung dieser Methoden, der experimentellen und zielgerichteten Modellentwicklung, werden funktionierende, brauchbare, nachhaltige....schöne Produkte entstehen.

Die Bearbeitung des eigenen Entwurfs steht im Vordergrund.

Zum Einstieg in die Materie wird mit kleinen Übungen und Recherchen begonnen. Methoden der Produktentwicklung werden gesucht und versucht.

Darauf folgt individuelle Betreuung und Arbeit am jeweiligen Projektthema - geeignete Entwurfsmethoden finden und Modellversuche durchführen.

Untersuchung von Form, Funktion und Material, Herstellungsaufwand und Nutzen. Varianten - Tests - Vergleich - Korrektur - Überarbeitung.

Schnelles Umsetzen von Ideen und Gedanken in Modelle. Und Wie der Computer hier konsequent und sinnvoll, als Werkzeug einbezogen werden kann.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

PROGETTO A2 SE10

Carmelo Marabello
30 ore – 5 CP

Antropologia culturale

La vita degli oggetti la biografia degli oggetti, gli oggetti come relazioni

Per un antropologo un oggetto è il segno di una cultura materiale, la matrice di un sistema di relazioni, l'esito e lo spazio dello scambio, come dell'uso. Proveremo a pensare la vita di un oggetto, il suo divenire e trasformarsi nello spazio e nel tempo, il farsi biografia e traccia delle vite chi lo incrocia e lo usa, il proporsi come progetto di relazioni. In culture diverse gli oggetti hanno molte vite, diverse sostenibilità. In uno spazio diverso il prodotto assume un altro scopo, si modifica. È fatto segno di un'estetica diversa, dove estetica si intende qui come percezione, letteralmente. Lo sguardo antropologico muove da domande semplici: che cosa fanno uomini e donne, e che se fanno di quello che fanno? Che cosa vuol dire sapere? Che cosa facciamo e che cosa ne sappiamo di un fare che si orienta verso la produzione oggetti? E cosa possiamo provare a fare di questo sapere? Quali sensi impegniamo in questo gioco di linguaggio, nella pratica di apprendimento? Che cosa accade alla materia quando prende forma, quando si fa cultura, ovvero progetto e linguaggio? Possibilità e potenza e infine esito e prodotto? Quando poi incontra il tempo e si fa vita quotidiana?

Modalità d'esame

Lingua d'esame: italiano

Giorno e ora d'esame: 26 giugno 2010, a partire dalle ore 11.00

Esame orale con presentazione e discussione di un testo scritto nella forma di un diario ragionato di progetto, e valutazione del candidato sui testi indicati come materia di studio e approfondimento.

Contenuti dell'esame: il candidato sosterrà l'esame su alcuni dei testi discussi nel corso delle lezioni frontali e dei seminari.

Materiale didattico: Un saggio a scelta tra Crime and Design di Hal Foster- il saggio omonimo contenuto nel volume e Jacques Ranciere, La superficie del design.

Due saggi a scelta dal volume Biografie di oggetti, Bruno Mondadori 2004, a cura di A.Burtscher, D.Lupo A.Mattozzi, P.Volonté.

Un saggio a scelta tra :

J.Fontanille La patina e la connivenza

T.Ingold Intrecciare il mondo e produrre cultura

La durata del colloquio sarà di circa venti minuti.



PROJEKT B1 SS10

Christian Upmeier
90 Std. – 12 CP

Was ist Design?

In einem Studium für Design scheint diese Frage überflüssig. »Nimm doch die Design-Klassiker, von *Otl Aicher* bis *Marco Zanuso*, – dann weißt du was Design ist!« »Oder betrachte die Stilgeschichte des Designs, von *Arts and Crafts* bis *Postmoderne*, – dann verstehst du seine Entwicklung!« Das Projekt macht dennoch die simple *Frage* zum Entwurfsthema und die unvoreingenommene *Betrachtung* des Designs zu seinem Inhalt. Warum? Weil wir vermuten, dass Design nicht nur eine einfallsreiche Kampagne oder ein formvollendetes Produkt ist. Design vertritt den Anspruch Probleme zu lösen. Damit stellt es sich in eine verantwortungsvolle Beziehung zu der Welt in der es wirkt. Diese verschiedenartigen Beziehungen zur Welt sind es, die im Projekt betrachtet werden sollen. Die Beantwortung der Ausgangsfrage wird dadurch nicht einfacher; wenn sie die Bedingungen und die Wirkungen des Designs mit aufnimmt, wird sie allerdings lebendiger ausfallen.

Das Projekt beschäftigt sich unvoreingenommen mit den möglichen Wechselwirkungen des Designs aus kultureller, wirtschaftlicher, sozialer und ästhetischer Sicht. In mehreren Kurzentwürfen entwickelt jeder Teilnehmende dazu eigene grafische >Standpunkte< mit verschiedenen gestalterischen Mitteln. Die Ergebnisse bilden die Basis für ein gemeinsam zu erarbeitendes Ausstellungskonzept. Unter anderem ist eine Teilnahme mit Entwürfen am Plakatwettbewerb >Graphic design, qu'est-ce que c'est?< in Chaumont Anfang April vorgesehen.

Prüfungsmodalitäten Projekt B1 || *Was ist Design?* || Sommer 2010

Zusammensetzung der Prüfungsnote

· (10 % der Gesamtnote)

Präsentation/Kolloquium: Klarheit des Vortrags, Schlüssigkeit der Argumentation, Anschaulichkeit der Präsentationsmittel, Beantwortung von Fachfragen

· (90 % der Gesamtnote)

Entwurfsmodelle: Schlüssigkeit der Konzepte, der gestalterischen Höhe und technischen Ausführung der **fünf Projektmodule** unter Berücksichtigung ihrer Komplexität, Originalität und des Studienseesters, in dem das Projekt bearbeitet wurde.

Präsentation

Die öffentliche Präsentation von 10 Minuten Dauer umfasst die detaillierte Argumentation für die eigenen Entwürfe. Sie analysiert die Ausgangslage der Aufgabe, definiert die Kommunikationsziele, begründet das Konzept und erläutert den Entwurf.

Kolloquium

Im Anschluss an die Präsentation hinterfragen die Lehrenden des Projekts in einem 5-minütigen Kolloquium die theoretischen und praktischen Aspekte der präsentierten Entwürfe.

Entwurfsmodelle/Dokumentation

Die Entwurfsmodelle sind, falls nicht festgelegt, frei wählbar. Alle für eine Bewertung wichtigen Aspekte sind daran ablesbar. Die Dokumentation umfasst reprofähige Abbildungen der Entwürfe (Ausgabegröße: 300 dpi; Format annähernd: 1024 x 768 Pixel), die auf dem Projektserver zur Prüfung hinterlegt werden.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

PROGETTO B1 SE10

Roberto Gigliotti
60 ore – 5 CP

Interior and Exhibit Design

Cosa è il design?

Porre questa domanda in una università di design sembra una provocazione. Eppure, se ci si sofferma sulla questione, la risposta non è affatto facile. Per questo motivo il tema del progetto sono le questioni legate a questa domanda e all'osservazione del fenomeno design.

Durante il semestre ci occuperemo della natura molteplice del design esaminandola da punti di vista sempre differenti (culturale, economico, estetico p.es.). Attraverso alcune esercitazioni estemporanee gli studenti svilupperanno una propria posizione e sperimenteranno forme e metodi di progetto diversi che verranno raccolti in una mostra collettiva.

Si definiranno alcuni parametri attraverso i quali descrivere, e quindi progettare, uno spazio tridimensionale. Ampio spazio sarà lasciato ad aspetti come la registrazione delle atmosfere, il movimento attraverso situazioni differenti e la considerazione delle sensazioni legate all'esperienza di un luogo.

Ci occuperemo, tra l'altro, di materiali, di suono e temperatura dello spazio, delle sue dimensioni, del ruolo che al suo interno giocano gli oggetti e dell'incidenza della luce sulle superfici...

Inoltre si affronteranno alcuni principi fondamentali del *mostrare*, che in questo contesto diventa una forma di linguaggio non indipendente rispetto ai contenuti mostrati: un intervento che mette in relazione reciproca il mondo della comunicazione visiva e quello della progettazione dello spazio.



Modalità d'esame

Lingua d'esame: italiano

L'elaborato finale consiste nell'ordinamento dei contenuti elaborati durante il semestre ai fini della realizzazione della mostra finale della quale dovranno essere progettati tutti i dispositivi bi- e tridimensionali necessari al corretto funzionamento.

Consegne e presentazioni durante il semestre

- consegna e presentazione delle cinque esercitazioni intermedie
- presentazione del progetto definitivo
- allestimento della mostra finale
- esame finale

Criteri di valutazione

capacità analitica e di osservazione dello studente
completezza dell'idea di progetto
chiarezza nel mostrare il processo che ha condotto alle scelte progettuali
caratteristiche tecnico-formali degli elaborati

Bibliografia

- Basso Peressut, L., *Il museo moderno*, Lybra Immagine, Milano 2005
- Baur, R., *Design ausstellen, Ausstellungsdesign*, Müller, Basel 1997
- Baur, R., *Integral*, Lars Müller Publishers, Baden 2001
- Bertron, A., Schwarz, U., Frey, C., *Designing exhibitions*, Birkhäuser – Verlag für Architektur, Basel 2006
- Kandinsky, W., *Punto, linea, superficie*, Adelphi, Milano 1968
- Loos, A., *Parole nel vuoto*, Adelphi, Milano 1972
- Perec, G., *Specie di spazi*, Bollati Boringhieri, Torino 1989
- Polano, S., *Mostrare: l'allestimento in Italia dagli anni Venti agli anni Ottanta*, Lybra Immagine, Milano 2000
- Rasmussen, S., E., *Experiencing architecture*, The MIT Press, Cambridge 1964
- Reinhardt, U., Teufel, P., *New exhibition design*, avedition, Ludwigsburg 2008
- Zumthor, P., *Architektur Denken*, Birkhäuser – Verlag für Architektur, Basel 2006
- Zumthor, P., *Atmosphären*, Birkhäuser – Verlag für Architektur, Basel 2006



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

PROJEKT B1 SS10

Jörg Gleiter
30 Std. – 5 CP

Bildsemiotik

Das Wissen des Designs

Am Anfang des 20. Jahrhunderts, mit dem Aufkommen der Avantgarde, mit Expressionismus, Kubismus und Konstruktivismus, hatte das Design die Künste in ihrem Anspruch auf Schönheit abgelöst. Doch heute, am Anfang des 21. Jahrhunderts, stehen wir vor der Erkenntnis, dass auch das Design längst schon den Schein des Schönen, Naiven oder Sentimentalischen der modernen Konsumwelt aufgegeben hat. Design beschränkt sich nicht mehr auf die Welt des Luxus und der Mode! Denn überall greift der Mensch verändernd in den Alltag und die Natur ein, sowohl in die äußere wie auch die innere Natur des Menschen. Allem drückt er seinen Stempel auf, selbst der Designermensch scheint keine allzu ferne Utopie mehr zu sein. Eine erste Antwort auf die Frage: Was ist Design? muss also lauten: Alles ist Design!

Design ist also mehr als nur schöner Schein und kommerzielles Surplus. Es ist heute nicht mehr nur Zeichen des individuellen Geschmacks, sondern – mehr denn je – umfassender Spiegel der Gesellschaft. Im Design erkennen wir uns selbst. Design ist Objekt der Erkenntnis. Es sind also nicht mehr Äpfel, die uns von Schlangen dargereicht werden, sondern die von Designern ausgedachten Objekte, das uns beim metaphorischen Biss in sie uns selbst erkennen lassen. Wo nichts mehr natürlich ist, und alles einem schnellen Wandel unterworfen ist, bedarf es der erhöhten Reflexion im Designprozess. Design ist heute theoretischer als noch zur Zeit der Postmoderne und setzt ein umfassendes Wissen aller gesellschaftlichen Bereiche voraus. Mehr und mehr wird das Design zum Medium der Reflexion über die Kultur.

Das Seminar *Bildsemiotik* stellt die Frage nach dem Wissen des Designs. Wie kommt das Wissen ins Design? Was zeigt sich in unserer Objektwelt, und wie zeigt es sich? Wie wird das Design überhaupt zum Objekt der Erkenntnis? Welches sind auf der einen Seite die Schlüssel und Instrumente der Erkenntnis für den Benutzer, welches sind auf der anderen Seite die Verfahren und Methoden des Designers?

Prüfungsmodalitäten

Prüfungssprache: Deutsch

Voraussetzung für die Zulassung zur mündlichen Prüfung sind die

- a. Präsentation von 5 Analysen im Unterricht (in Gruppenarbeit) (40 %)
- b. schriftliche Ausarbeitung der Analysen (40 %)



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

PROJEKT B2 SS10

Antonino Benincasa
90 Std. – 12 CP

Ornament forever

Geliebt und gehasst, Heilige und Hure – kaum ein Stilmittel der visuellen Kommunikation ist so umstritten wie das Ornament. Trotzdem glauben nicht wenige Gestalter, dass das Ornament keine Funktion erfülle, sondern lediglich der Dekoration diene und im Grunde überflüssig sei. Aber ist das wirklich so? Wäre unsere Design-Welt besser ohne das Ornament?

Nichtsdestotrotz, gerade die Designer brauchen das Ornament. Denn das Ornament gibt ihnen die Möglichkeit, der Welt zu kommunizieren, an was sie glauben, welcher Designideologie sie angehören. Zum moralischen Prinzip erhoben ziehen die Designer für oder gegen das Ornament schon einmal in den Glaubenskrieg. Es wird dann mit Schlagwörtern wie „form follows function“, „form is function“, „form follows emotion“, „fuck off form and function“ um die Gunst des Publikums gebuhlt.

Betrachten wir jedoch das Ornament von seinem morphologischen Aufbau her, so sieht das ganz anders aus. Dann wird sichtbar, dass das Ornament irgendwie zwischen Zeichen und Schrift steht. Wie diese setzt es sich aus wiederkehrenden Elementen zusammen und folgt grundlegenden Ordnungsprinzipien. Reihung, Schichtung, Staffelung, Flächung oder Streuung strukturieren schon seit alters her die Oberflächen, die Körper und Materialien.

Aber es gibt noch eine weitere Gemeinsamkeit: Zeichen, Schrift und Ornament dürfen weder allein nach ihrer Nützlichkeit noch allein nach dem Geschmack beurteilt werden. Man wird dem Wesen der drei Kommunikationsträger nicht gerecht, wenn man sagt: dieses Zeichen, diese Schrift oder dieses Ornament ist schön oder hässlich, gefällt oder gefällt nicht. Gerade das Ornament ist offensichtlich mehr. Es ist sexy und verführerisch, es weckt die Aufmerksamkeit des Betrachters und dessen Emotionen und ist daher als Gestaltungsmittel in der Werbung so interessant: Es ist der Zweck des Ornaments, dass es der Zweckfunktion etwas Leichtes und Sinnliches, vielleicht auch etwas Leichtsinniges verleiht.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

PROGETTO B2 SE10

Matteo Moretti
60 ore – 5 CP

Interactive and Motion Graphics

Nelle vicende del caso può essere individuato a posteriori una sorta di programma e non sarà dunque impossibile programmare, con la lineare purezza di un programma matematico, 'campi di accadimenti' nei quali possano verificarsi dei processi casuali. Avremo così una singolare dialettica tra caso e programma, tra matematica e azzardo, tra concezione pianificata e libera accettazione di quel che avverrà comunque avvenga, dato che in fondo avverrà pur tuttavia secondo precise linee formative predisposte, che non negano la spontaneità, ma le pongono degli argini o delle direzioni possibili. Possiamo così parlare di arte programmata" (Milano, 1962, Umberto Eco).

A distanza di quasi cinquant'anni il design generativo vive ancora attraverso nuove tecnologie, nuove estetiche e nuovi modi di comunicare. Il corso approfondisce l'attuale scena generativa, mostrando come fisica e matematica siano onnipresenti nella vita di tutti i giorni.

Integrandosi ai contenuti del progetto, il corso fornisce gli strumenti necessari per la comprensione e la creazione di artefatti visivi ed interattivi, affrontando quanti più ambienti possibili, da quelli tradizionali a quelli sperimentali.

Verranno così attraversati motion graphic, media interattivi e generative design accomunati da 'campi di accadimenti' nei quali possano verificarsi dei processi casuali.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN

LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO

FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

PROJEKT B2 SS10

Hans Höger
30 Std. – 5 CP

Theorie und Ausdrucksformen der visuellen Kommunikation

Titel der Lehrveranstaltung: **Fantasie & Methode**

Kommunizieren – auch im Bereich der Visuellen Kommunikation – ist keine bloße Handlung, sondern ein Prozess, in welchen stets mehrere Beteiligte und Faktoren involviert sind. Um einen Kommunikationsprozess unter positiven Vorzeichen einzuleiten, ist eine methodische Planung notwendig. Gestalterinnen und Gestalter sollten Grundlagen der Kommunikations- und Medientheorie beherrschen und in der Lage sein, diese Kenntnisse kontextuell anzuwenden – in Relation nicht nur zur jeweiligen Thematik, sondern auch zu den Orten und Zeiten, die das Leben der Menschen, an welche die Entwürfe sich richten, begleiten.

Methodische (und technische) Kenntnisse sind notwendig zur Gestaltung von Kommunikationsprozessen, aber sie sind – für sich genommen – nicht hinreichend. Flankiert sollten sie sein von der Fähigkeit, originelle – und vielleicht auch ungewöhnliche – Arbeitsansätze zu entwickeln, um die Sensibilität und Aufmerksamkeit jener Leute zu erreichen, mit denen gemeinsam ein Interaktionsprozess stattfinden soll. Mit anderen Worten: Gestalterinnen und Gestalter müssen erlernen, von ihrer Fantasie Gebrauch zu machen. Visuelles Kommunizieren bedeutet, Botschaften und Werte in Bilder umzusetzen (die u.a. auch typografischen Charakter annehmen können).

Die Lehrveranstaltung ist so aufgebaut, dass beides – Methode und Fantasie – gemeinsam untersucht, veranschaulicht und ausprobiert wird. Unterricht zu theoretischen Grundlagen wird begleitet von der Analyse unterschiedlicher Beispiele für Kommunikationsprozesse und der dabei zur Anwendung kommenden Ausdrucksformen. Übungen und Recherchearbeiten ergänzen dieses Programm.

Die Teilnahme an der Lehrveranstaltung sieht die Lektüre dreier Bücher vor: "Fantasia" von Bruno Munari, "The art of looking sideways" von Alan Fletcher (das auch Teil des Handapparates dieser Lehrveranstaltung ist) und „Change by Design“ von Tim Brown.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN

LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO

FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

PROJEKT C1 SS10

Kris Krois
90 Std. – 12 CP

Ein ganz *schönes* Durcheinander / Un *bel* casino

Bücher, Bilder, Filme, Musik, Dinge, Dokumente, „Files“, Web Seiten, Blogs, Tweets, „Friends“, ... unüberschaubar viel von allem. Wo ist der Überblick, wer blickt da durch? Da muss doch mal aufgeräumt werden!

Aber wie? Wer schon mal versucht hat mehr als drei Dinge in eine Ordnung zu bringen wird festgestellt haben, dass es nicht *die eine* gültige Ordnung gibt. Ich kann nach Farben oder nach Größe sortieren, nach Themen, Datum, Dringlichkeit oder nach Projekten, nach Stil oder Form oder einfach intuitiv nach ganz persönlichem Gusto – in Ordner, Stapel oder Listen, lose Häufen und Sammelsurien, Karten, Netzwerke, etc.

Wir werden uns spielerisch mit alltäglichen „Ordnungsproblemen“ beschäftigen ebenso wie mit verschiedenen Versuchen „die Welt“ und „das Wissen“ zu ordnen: von Giulio Camillo's „Teatro della Memoria“ bis zu Google.

Wir gestalten sichtbare Ordnungen und fördern dadurch Erstaunliches zu Tage oder bieten Orientierung. Unsere Ordnungssysteme können aber auch *benutzt* werden, um schneller zu finden oder um bequemer zu stöbern. Wir werden Lösungen für unterschiedliche Ordnungsaufgaben entwerfen, und hierfür primär Mittel und Methoden der Typografie, des Informations- und Interface Design erlernen, aber auch ungewöhnliche Herangehensweisen erproben.

Prüfungsmodalitäten

Prüfungssprache: Deutsch

Die Prüfung wird mündlich abgehalten. Der erste Teil der Prüfung besteht aus einer Präsentation der im Semesters erstellten Arbeiten, wobei eine Arbeit ausführlicher und profunder beleuchtet werden soll. Der zweite Teil ist eine Diskussion der Arbeiten im Kontext der im Semester behandelten Themen. Vorausgesetzt werden gute Kenntnisse und Verständnis der Konzepte, die der im Laufe des Semesters besprochen wurden, insbesondere derjenigen aus der essentiellen Literatur (s. www.your-me.com/durcheinander/blog/literatur/).

Bewertet werden die Arbeiten, die Auseinandersetzung während des Semesters, die Präsentation und die Diskussion

Dauer: Teil 1: ca. 10 min., Teil 2: ca. 10 min.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

PROGETTO C1 SE10

Riccardo Olocco
60 ore – 5 CP

Graphic Design

“Sin dai tempi preistorici l'uomo è sempre stato alla ricerca di sistemi per attribuire forme visuali a idee e concetti, per conservare le conoscenze in forma grafica e per portare ordine e chiarezza nelle informazioni. Lungo il corso della storia questi bisogni sono stati svolti da diverse persone come scribi, pittori, artisti, stampatori. Solo nel 1922 W.A. Dwiggins, un talentuoso designer di libri, ha coniato il termine 'graphic design' per descrivere la sua attività come individuo che porta forma visiva e ordine strutturale alla comunicazione stampata”. (Philip B. Meggs, History of Graphic Design)

Il corso di Graphic Design si svilupperà attraverso una serie di lezioni ed esercitazioni pratiche che seguono e integrano il progetto "Ein ganz *schönes* Durcheinander / Un *bel* casino" affrontando il legame tra ordine e comunicazione nell'ambito della tipografia, delle griglie nel layout e dei sistemi di design informativo che prediligono le forme visuali alle informazioni testuali.

Sono previste delle esercitazioni pratiche in cui ogni studente lavorerà su un proprio sistema di pittogrammi da digitalizzare per realizzare una dingbat font da usare nel progetto.

Modalità d'esame

Lingua d'esame: Italiano

Contenuti:

Il mio esame sarà integrato a quello del prof. Krois: con lo studente discuteremo gli aspetti formali del lavoro di mapping che avrà scelto di presentare, valuterò la qualità del progetto "pittogrammi" e farò qualche domanda di teoria sugli argomenti trattati nel semestre: font, tipografia, aspetti formali del mapping, pittogrammi.

Testi di riferimento:

Fontology, dispense online:

Pdf Lezione 1: Typeface anatomy

Pdf Lezione 2: Typeface categories

<http://www.your-me.com/durcheinander/blog/fontology/>

Libri:

Tipografia:

Jost Hochuli, Das Detail in der Typografie, Niggli Ag

ENG: Detail In Typography, Hyphen Press

Pittogrammi:

Rayan Abdullah and Roger Hübner, Pictogramme und Icons, Verlag Hermann Schmidt Mainz

ENG: Pictograms Icons & Signs, Thames and Hudson



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

PROGETTO C1 SE10

Patrizia Bertolini
30 ore – 5 CP

Geometria dell'immagine

La configurazione, intesa come l'operazione che consiste nel dare forma a un oggetto o a una comunicazione, è l'argomento centrale di questo corso.

Sono previste delle lezioni teoriche su alcuni principi della composizione bi e tridimensionale e sulla percezione visiva che si alternano ad alcune esercitazioni pratiche applicative.

Anche i principi dell'ordine e del disordine, intesi come struttura organizzativa rientrano naturalmente in questo programma.

Il corso vuole contribuire a risolvere problemi progettuali semplici di diversa natura e fornire competenze elementari e fondamenti disciplinari x avviare alla progettazione di prodotti grafici o tridimensionali.

Si utilizzeranno alcuni e diversi strumenti tradizionali del disegno, la fotografia, il mezzo digitale e materiali facilmente reperibili.

Modalità d'esame

Lingua d'esame: italiano

L' esame consiste nella presentazione della documentazione cartacea delle esercitazioni elaborate durante il corso. La valutazione viene espressa in base alla qualità dei contenuti e della loro presentazione.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

PROGETTO C2 SE10

Silvia Sfligiotti
90 ore – 12 CP

Fare in tempo

Il tempo è una componente primaria delle nostre vite: le plasma e le influenza, ne determina la qualità. Ma è anche qualcosa che non possiamo vedere. Parlare di tempo e comunicazione visiva può sembrare quindi contraddittorio, ma non lo è: da sempre si cerca di rendere visibile il tempo, creando strumenti per misurarlo e immagini per rappresentarlo.

In questo corso il tempo sarà presente in diverse forme: come oggetto di studio e rappresentazione e come strumento utile a raccontare altri argomenti. Dal libro al video, la comunicazione visiva può servirsi di diversi mezzi che possiedono intrinsecamente la dimensione narrativa e che consentono di raccontare storie, di mostrare i mutamenti. E ogni artefatto comunicativo ha un tempo di sviluppo e un tempo di fruizione. Sperimentando le diverse modalità, useremo le quattordici settimane a disposizione per cercare di capirne le potenzialità e farle confluire nel progetto finale; parallelamente, anche il percorso progettuale troverà una rappresentazione visiva.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

PROJECT C2 SS10

Wilco Lensink
60 h – 5 CP

Graphic Design

Signs of the times

In a series of lectures and workshops with themes and topics directly related to the project "Fare in tempo" we will do research, develop concepts and discover the principles and elements of graphic design to serve the project results. Focus on verbal and non-verbal multi-lingual visual communication.

Exam procedure

Exam language: English

Date: 20.06.2010
Exam form: oral

The examination of the integrated subject of teaching 'Graphic Design', will take place in the same moment as the presentation/examination of the actual project.
(see description of the examinations of Prof. Silvia Sfliotti, Project C2, 'Fare in tempo').

Marks will be given for all graphic design aspects/solutions in all presented projects (Project- and Integrated Subject).

Marks: Concept 33%, Design 33%, Presentation 33%

Prerequisite for taking part at the examination is delivering of the documentation (Project and Integrated subject, printed and digital).



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

PROGETTO C2 SE10

Emanuela De Cecco
30 ore – 5 CP

Cultura visuale

Il corso di Cultura visuale si propone di fornire agli studenti strumenti culturali di base per rafforzare la capacità di osservare, interrogare e progettare testi visivi. Verrà esercitata particolare attenzione non solo ai singoli testi ma anche a come cambiano e si riarticola il senso della comunicazione in relazione al mutare dei contesti di ricezione e circolazione.

Nella prima parte del semestre si terranno una serie lezioni a carattere seminariale, dove gli studenti verranno messi a confronto con immagini provenienti da ambiti diversi (arte, pubblicità, cronaca ...), coinvolti a partecipare attivamente ad esercitazioni e discussioni. Di volta in volta saranno messi in evidenza e affrontati gli aspetti teorici relativi.

Durante e dopo questa prima parte iniziale il corso di cultura visuale procederà in stretta relazione con gli sviluppi del progetto.

Modalità d'esame

Lingua d'esame: italiano

TESTO SCRITTO - (7000-9000 battute, spazi inclusi)

L'esame finale consiste nella produzione di un testo scritto di accompagnamento al proprio progetto realizzato per il corso (o in fase di realizzazione).

Tale testo comprenderà una analisi approfondita del proprio progetto tenendo conto degli elementi base di semiotica, così come degli aspetti comunicativi, culturali e contestuali.

Sono oggetto di osservazione le scelte di carattere stilistico, formale e mediale, e la relazione che corre tra di esse e la comunicazione dei contenuti del progetto.

È richiesta la consegna del testo almeno due giorni prima della prova d'esame in modo da consentire la lettura e rendere possibile la discussione del testo in sede di esame

Bibliografia di riferimento

Martine Joly, *Introduzione all'analisi dell'immagine*, Lindau, 2004

(N.B. in particolare considerare da p. 105 a p. 131 come guida utile di riferimento per la scrittura del testo).

Marita Sturken, Lisa Cartwright, *Practices of Looking: An Introduction to Visual Culture*, Oxford University Press, USA, 2001 in particolare cap 1 e cap 2

Malcolm Barnard, *Graphic Design as Communication*, Routledge, 2005

Ruggero Eugeni, *Analisi semiotica dell'immagine. Pittura, illustrazione, fotografia*, ISU Università Cattolica, Milano 1999

NOTA: tutti i volumi indicati sono presenti in biblioteca (reserve collection relativa al corso).



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

PROJEKT D1 SS10

Dominik Harborth
90 Std. – 5 CP

A Kind of Magic

Methoden des Zauberhaften im Design

When something exceeds your ability to understand how it works, it sort of becomes magical.
Jonathan Ive, Apple Senior Vice President Design

Der Zauber steckt immer im Detail.
Theodor Fontane

Jenseits des Glaubens an Feen, Trolle und Hexen definiert ein zeitgenössisches Konversationslexikon, die Zauberei wie folgt: "Zauberer besitzen Fähigkeiten, die aus der Perspektive des Beobachters nicht in Einklang mit dessen bisheriger Interpretation der Umwelt stehen und sich von ihm auch nicht religiös deuten lassen."

Über inszenierte Kampagnen oder pompöse Messeauftritte werden Produkte heute zu "desirable objects". Wie einst Aladin seiner Öllampe durch Reiben an der kupfernen Oberfläche den dienstbaren Geist Dschinn entlockte, erschließen sich heute durch das Wischen über blanke Touchscreens "kleiner silberglänzender Kästchen" ganze Servicewelten.

Passwörter und Bedienungsanleitungen sind die Zaubersprüche und Zauberbücher von heute. Designer und Magier sind Geistesverwandte: verwandeln, erscheinen und verschwinden lassen, hochstapeln, verkleinern, vergrößern, überraschen, das Echte und die Fälschung, sind Auszüge aus ihrem gemeinsamen Vokabular.

Simsalabim!



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

PROJECT D1 SS10

Alin Köhler
60 h – 5 CP

Production Technologies and Systems

To convert, to transform, to turn, to switch, to transmogrify, to appear and disappear, to scale, to zoom etc. _ all those activities are strongly linked to the term ‚magic‘.

Materials, whose properties are to certain degrees adaptable, have been rapidly advancing within the last years.

Science and technology have made amazing developments in the design of electronics and machinery using standard materials, which do not have particularly special properties (i.e. steel, aluminum). Now imagine the range of possibilities, which exist for special materials that have properties scientists can manipulate. Some of those materials have the ability to change shape or size simply by adding heat, or to shift from a liquid to a solid almost instantly when near a magnet; these materials are called smart materials.

This course will be focusing on the variety of smart materials, optical effects, flexible structures, surface finishes – to just point out a few within the vast field of materials & processes and their applications.

In any case, keep in mind that it really depends on how you use materials. Wood can be extraordinary, almost magical and so can metal, paper and textiles.

‚A material without context is no more than a boring toy.‘ // Ed van Hinte

Exam procedure

Exam language: English

relevant aspects for the assessment:

- engagement, co-operation & completion of short term projects during the term
- selection of appropriate materials for presentation purposes and depicting ideas & design concepts
- model-making skills for mock-up models and final presentations
- sufficient knowledge on materials and manufacturing techniques within a design process, including an awareness on feasibility and cost issues
- a separate documentation for this subject is not required; although aspects regarding materials & processes must be included in the project documentation
- the final exam will be orally and will be part of the final project presentation at the end of term



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

PROJEKT D2 SS10

Gerhard Glüher
30 Std. – 5 CP

Theorien und Ausdrucksformen des Design

Was wird gelehrt und gelernt:

Am Beginn stehen Übungen und Unterweisungen zu diversen Kreativitätstechniken und Kreativitätsmethoden, um den Studierenden die verschiedenen Zugänge zur Ideenfindung für ihre Designkonzepte einfacher zu machen.

Es gibt Vorlesungen und Seminare zu den Themen "Holz als Urmaterial der menschlichen Zivilisation", sowie kulturgeschichtliche Betrachtungen zu Gerätschaften, Wohn- und Lebensformen der Vergangenheit wie der Gegenwart.

(Kurzexkursionen zu volkskundlichen Sammlungen und Ausstellungen sind angedacht)

Vorlesungen und Seminardiskussionen zu designhistorischen und designtheoretischen Themen, welche Erfindungen und Entwicklungen von Holzobjekten betreffen.

Wir werden Formstudien und Formentwicklungen als Basisübungen für die Ausdrucksfindung machen. Diese sollen dazu dienen, die selbst entwickelten Formen zu beschreiben, zu reflektieren und Bezüge zur Kunst und zum Design herstellen zu können.

Wir werden den Versuch starten, eine Semantik des Materials Holz zu erstellen, welche zum Beispiel als erster Forschungsansatz in der Produktgestaltung und Produktentwicklung weiterverwendet werden könnte (z.B. Untersuchungen zu angenommenen Kerneigenschaften des Holzes wie "die Wärme", "das Behagliche", "das Lebendige", Farbtabelle, Bildfelder, sensorische Zuordnungen, etc).

Prüfungsmodalitäten

Prüfungssprache: Deutsch

Prüfungstag und Prüfungszeit: 21. 06. 2010, ab 10 Uhr

Prüfungsart: mündlich (x) schriftlich (x) bitte ankreuzen

Prüfungsinhalte: 1. Geprüft wird das Designkonzept des realisierten Produktes, sowie die Recherche unter designtheoretischer, kulturhistorischer und designgeschichtlicher Sicht. 2. Es werden Fragen zu den wichtigsten Themen der Vorlesung / des Seminars gestellt. 3. Es muss eine mindestens 6-seitige schriftliche Dokumentation des Entwicklungsprozesses eine Woche vor der Prüfung in elektronischer Form (pdf) abgegeben sein.

Lehrmaterial: Es steht in der Bibliothek ein Literaturapparat zur Verfügung und der Dozent stellt einen Reader (in den reserve collections und physisch) zur Verfügung.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN

LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO

FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

PROJECT D2 SS10

Steffen Kaz
90 h – 12 CP

You are on the woodway

Wood is one of the oldest materials known to men. Since thousands of years we are surrounded by wooden objects. It became such a familiar and common material, that we hardly notice its presents any more.

A household without wood seems almost unthinkable, even after the big plastic revolution.

In times where the enthusiasm for synthetic materials were at its peak, there was a remote possibility that one day all natural materials might disappear.

Today, a contrary reaction takes place. There is a big movement towards natural materials, regrowing materials, warm materials, which age well and therefore last.

Wood, in comparison to modern synthetic materials had some technological disadvantages. On one side science and technology made synthetic materials possible, on the other side, developed new wood treatments and processing technologies, which made wood very attractive again.

One of the biggest advantages of wood is certainly its natural source. It can be naturally grown and harvested. It is part of a natural cycle and therefore considered sustainable. Obviously we don't want to cut down the rain forests, instead we only want to use wood out of controlled planted areas.

What is this semester about?

Throughout the whole project the students gain a basic knowledge of the material wood and its processing techniques. Gaining a clear understanding how the material has been used in the past and what are the latest trends in the design world.

We want the students to find their own area of interest and create their own brief. Explore new and challenging ways to use the material. As the final goal of the project, we want you to come up with an original concept, which will be developed to a final wood or wood related object.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Prüfungsmodalitäten

Prüfungssprache: Englisch

Prüfungstag und Prüfungszeit: 21. 06. 2010, ab 10 Uhr

Prüfungsart: mündlich () schriftlich () bitte ankreuzen

Prüfungsinhalte: (Beschreibung, was geprüft und bewertet wird, was realisiert sein muss)

Geprüft wird der gesamte Entwurfsverlauf des Projektes, welcher anhand eines adequaten dreidimensional Modells und einer grafischen Beschreibung präsentiert werden sollte. Es werden gezielte Fragen zur Kohärenz des Konzepts und dessen Umsetzung gestellt. Benotet werden, Konzeptentwicklung, Umsetzung des Konzepts, (Objektentwicklung) und finale Präsentation.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN

LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO

FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

PROGETTO D2 SE10

Gianpietro Gai
60 ore – 5 CP

Tecnologie e sistemi di produzione

Chi è appassionato di auto sportive, di moto o di tecnologie aerospaziali, saprà sicuramente che cosa sono i materiali compositi: materiali ad altissime prestazioni nati per applicazioni che richiedono un elevato rapporto resistenza-peso.

Non tutti sanno, però, che anche il legno è un materiale composito: uno dei più naturali e versatili che l'uomo conosca ! Questo parallelismo coi materiali di ultima generazione spiega almeno in parte perché è sopravvissuto fino ai nostri giorni.

A dire la verità dovremmo parlare di legni, dato che non si tratta di un singolo materiale ma di una famiglia, numerosa sin dall'antichità, alla quale appartengono una gran varietà di essenze, che ebanisti e falegnami da sempre studiano e lavorano.

I legni portano con sé non solo un'enorme bagaglio di conoscenze tecniche ma anche una quantità di emozioni e sensazioni: il profumo, l'aspetto e la superficie "calda" e piacevole del legno, ci riavvicinano alla natura senza farci muovere da casa.

Ma la famiglia dei legni, nell'ultimo secolo, non è solo sopravvissuta: si è ampliata! Com'è stato possibile ampliare una famiglia rimasta quasi invariata per centinaia di anni? Grazie a quelli che potremmo chiamare i legni "tecnologici": rielaborazioni e combinazioni di legni già esistenti, creati grazie alle macchine e alla tecnologia moderna. Lavorazioni che hanno dato origine a nuovi legni che hanno dato vita a nuove lavorazioni, in un turbinio di novità al cui centro sta il prodotto, nel quale il legno ha assunto vita nuova.

Insomma il legno è vario, versatile, resistente, leggero, lavorabile, naturale, riciclabile, rinnovabile. Cosa si può volere di più da un materiale ? Trovarlo nei prati !? Forse dovremmo iniziare il nostro corso proprio da lì...per poi vedere che cosa nel legno sia migliorato, come sia stato possibile farlo e che possibilità ci offra questo materiale, tradizionale o tecnologico che sia.



Modalità d'esame

Lingua d'esame: italiano

L'esame consiste in **domande orali** e nella valutazione del materiale elaborato durante il semestre: documenti, modelli e prototipi. Il materiale scritto e fotografico andrà consegnato in forma digitale (.pdf) entro 7 giorni dalla data d'esame.

RISULTATI DELLE ESERCITAZIONI e PROTOTIPI – Gli oggetti realizzati durante le esercitazioni saranno inclusi nell'allestimento per l'esame. All'esame lo studente dovrà brevemente illustrarli ai docenti.

SCHEDA DELL'OGGETTO -E' richiesta un'analisi scritta dell'oggetto della ricerca "Impatto con gli oggetti" di inizio semestre.

FOTO – Almeno 3 giorni prima dell'esame gli studenti dovranno consegnare alcune immagini del proprio lavoro "Matericubo 3" e al lavoro di progetto. Le foto dovranno essere di qualità tale da renderne possibile una eventuale pubblicazione su supporto cartaceo.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Comprensione ed Assimilazione degli argomenti trattati. **Crescita personale** nella conoscenza della materia. **Qualità generale** dei risultati delle esercitazioni scritte e pratiche. **Iniziativa personale** nella ricerca e nello studio. **Completezza, Chiarezza e Sintesi** nella trattazione, verbale e scritta. **Partecipazione al corso** ovvero continuità, attenzione, curiosità. **Stile di presentazione**, cura grafica del materiale scritto.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

PROJEKT D2 SS10

Gerhard Glüher
30 Std. – 5 CP

Theorien und Ausdrucksformen des Design

Was wird gelehrt und gelernt:

Am Beginn stehen Übungen und Unterweisungen zu diversen Kreativitätstechniken und Kreativitätsmethoden, um den Studierenden die verschiedenen Zugänge zur Ideenfindung für ihre Designkonzepte einfacher zu machen.

Es gibt Vorlesungen und Seminare zu den Themen "Holz als Urmaterial der menschlichen Zivilisation", sowie kulturgeschichtliche Betrachtungen zu Gerätschaften, Wohn- und Lebensformen der Vergangenheit wie der Gegenwart.

(Kurzexkursionen zu volkskundlichen Sammlungen und Ausstellungen sind angedacht)

Vorlesungen und Seminardiskussionen zu designhistorischen und designtheoretischen Themen, welche Erfindungen und Entwicklungen von Holzobjekten betreffen.

Wir werden Formstudien und Formentwicklungen als Basisübungen für die Ausdrucksfindung machen. Diese sollen dazu dienen, die selbst entwickelten Formen zu beschreiben, zu reflektieren und Bezüge zur Kunst und zum Design herstellen zu können.

Wir werden den Versuch starten, eine Semantik des Materials Holz zu erstellen, welche zum Beispiel als erster Forschungsansatz in der Produktgestaltung und Produktentwicklung weiterverwendet werden könnte (z.B. Untersuchungen zu angenommenen Kerneigenschaften des Holzes wie "die Wärme", "das Behagliche", "das Lebendige", Farbtabelle, Bildfelder, sensorische Zuordnungen, etc).

Prüfungsmodalitäten

Prüfungssprache: Deutsch

Prüfungstag und Prüfungszeit: 21. 06. 2010, ab 10 Uhr

Prüfungsart: mündlich (x) schriftlich (x) bitte ankreuzen

Prüfungsinhalte: 1. Geprüft wird das Designkonzept des realisierten Produktes, sowie die Recherche unter designtheoretischer, kulturhistorischer und designgeschichtlicher Sicht. 2. Es werden Fragen zu den wichtigsten Themen der Vorlesung / des Seminars gestellt. 3. Es muss eine mindestens 6-seitige schriftliche Dokumentation des Entwicklungsprozesses eine Woche vor der Prüfung in elektronischer Form (pdf) abgegeben sein.

Lehrmaterial: Es steht in der Bibliothek ein Literaturapparat zur Verfügung und der Dozent stellt einen Reader (in den reserve collections und physisch) zur Verfügung.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Ästhetik SS10

Jörg Gleiter
30 Std. – 5 CP

„[...] ein aufheulendes Auto, das auf Kartätschen zu laufen scheint, ist schöner als die Nike von *Samothrake*¹, schrieb Filippo Tommaso Marinetti vor 100 Jahren im futuristischen Manifest. Das war eine Provokation und wurde auch als solche aufgefasst. Und doch bewahrheitete es sich: Längst ist das „Schöne“ nicht mehr eine Sache der Künste. Es ist übergegangen aufs Design (aber nicht nur aufs Autodesign), während die Künste zum Medium der Kritik der Gegenwartspraktiken geworden sind. Als die Künste begannen, sich ihrer gesellschaftlichen Rolle bewusst zu werden, hat in den 20er Jahren das Design, das sich zuvor aus dem Kunsthandwerk emanzipiert hatte, die Rolle des Schönen in der neu entstandenen Konsumwelt übernommen. Gilt das auch noch für heute? Steht das Design immer noch für das Schöne, Betörende und allein die Sinne Berauschende? Oder beobachten wir hier nicht einen Wandel in der gesellschaftlichen Funktion des Designs? Was wäre aber unter kritischem Design zu verstehen? Oder ist das Design eine autonome Praxis, die abseits der gesellschaftlichen Konflikte besteht? Was bedeutet überhaupt heute „Schönheit“?

Das Seminar versteht sich als Einführung in die Grundbegriffe der Ästhetik. Es thematisiert die ästhetischen Grundbegriffe wie das Schöne, das Erhabene und das Unheimliche, aber auch die Begriffe wie Einfühlung, Rausch, Kontemplation, Mimesis und die Frage nach der ästhetischen Autonomie. Im zweiten Teil des Seminars sollen die Erkenntnisse dann auf die aktuelle Situation des Designs heute, im Zeitalter der Nachhaltigkeit, der neuen Technologien und der Globalisierung diskutiert werden.

Prüfungsmodalitäten

Prüfungssprache: Deutsch

Die Vorlesung wird am Ende des Sommersemesters mit einer mündlichen Prüfung abgeschlossen. Voraussetzung für die Zulassung zur Prüfung ist a. ein Beratungsgespräch in Vorbereitung auf das Referat, b. der Vortrag eines Referats und c. dessen schriftliche Ausarbeitung.

¹ Filippo Tommaso Marinetti, Manifest des Futurismus, in: Kunsttheorie im 20. Jahrhundert, hrsg. v. Charles Harrison u. Paul Wood, Ostfildern-Ruit 1998, S. 185.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN

LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO

FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Medien und Kulturkonsum SS10

Roland Lippuner

30 Std. – 5 CP

Wozu konsumieren wir und was bedeuten all die Dinge, die wir täglich konsumieren? Ganz offensichtlich besteht die Funktion des Konsums nicht allein in der Befriedigung von Grundbedürfnissen. Vielmehr scheint Konsum unter anderem eine wichtige Identitätsfunktion zu erfüllen. Wer wir sind und wer wir sein wollen, zeigen wir tagtäglich durch lebensstilspezifischen Konsum. Dementsprechend werden wir im Alltag auch fortwährend als Konsumentinnen und Konsumenten angesprochen und mit Angeboten überhäuft, selbst wenn wir gar nichts kaufen wollen. Wir haben uns längst daran gewöhnt und sind zu Expertinnen und Experten der „Konsumgesellschaft“ geworden. Die Funktionsprinzipien dieser Konsumgesellschaft zu untersuchen und ihre Selbstverständlichkeit zu hinterfragen, ist das Ziel des ersten Teils dieser Veranstaltung. Dabei werden wir uns unter anderem mit folgenden Fragen beschäftigen: Worin bestehen die „feinen Unterschiede“ (Pierre Bourdieu) des täglichen Konsums? Wie sieht ein „kreativer Konsum“ (Michel de Certeau) aus, der sich den Zwängen der Massenproduktion widersetzt? Warum wollen und wie können wir verantwortungsvoll konsumieren? Was versprechen wir uns von lokalem oder regionalem Konsum?

Auch der Stellenwert von Medien in unserer Gesellschaft ist kaum zu überschätzen. „Was wir (...) über die Welt, in der wir leben, wissen, wissen wir durch die Massenmedien“ schreibt der Soziologe Niklas Luhmann (1995). Das ist bei genauerer Betrachtung kaum zu bestreiten: Was wüssten wir, wenn es keine Bücher, keine Zeitungen, kein Fernsehen und kein Internet gäbe? Und wie würden wir miteinander kommunizieren, wenn es keine (Massen-)Medien gäbe? – Diese Fragen bilden den Ausgangspunkt, um im zweiten Teil der Veranstaltung die Funktion der (Massen-)Medien zu hinterfragen, die für uns so selbstverständlich geworden sind. Welchen Status hat medial vermitteltes Wissen? Wie verändern Medien den Lebensalltag und die Strukturen der Gesellschaft? Wie erkennen wir, was wahr und was falsch ist? Wie gehen wir mit der Ungewissheit um, dass alles auch ganz anders sein könnte? Welche Rolle spielen die körperliche Anwesenheit und der lokale Kontext für die Kommunikation? Warum machen wir alles öffentlich und sind gleichzeitig um unsere privaten Daten besorgt?

Der Kurs soll den Studierenden die Grundbegriffe der Konsum- und der Mediensoziologie vermitteln. Damit sollen sie ein Verständnis der Funktionsprinzipien einer durch Konsum und durch den Einsatz von Medien gekennzeichneten Gesellschaft erlangen. Es geht darüber hinaus um die Reflexion des Umgangs mit Dingen des täglichen Lebens. Die soziologische Betrachtung soll dabei helfen, den routinemäßigen Blick des Alltags zu durchbrechen und unhinterfragte Plausibilitäten mit einer anderen Lesart versorgen.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Prüfungsmodalitäten

Prüfungssprache: Deutsch

Alle Teilnehmenden legen eine schriftliche Prüfung (Klausur) ab. Prüfungsstoff ist der gemäß Programm in den einzelnen Sitzungen behandelte Stoff inklusive der Basisliteratur (siehe Anhang „Inhalt und Basisliteratur“).

Prüfungstermin: Die schriftliche Prüfung (Klausur) erfolgt in der Prüfungssession am Ende des Semesters. Der Termin wird rechtzeitig bekannt gegeben.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Storia del Design SE10

Hans Höger
30 ore – 5 CP

Introduzione alla storia del design

Il corso offre un'introduzione alle tappe più significative della storia del design internazionale – con particolari riferimenti alla cultura del progetto basata su una storia delle idee, dello sviluppo produttivo e industriale, dell'estetica, della produzione culturale e simbolica sotto diversi punti di vista ("high" & "low" culture) nonché dell'evoluzione sociale ed economica.

Il taglio del corso è di carattere interdisciplinare e riguarda il contesto di opere e autori dai settori di product & interior design, comunicazione visiva, service design e architettura.

Il corso, che si tiene in lingua italiana, prevede - oltre a presentazioni e dibattiti durante le lezioni - un libro di testo obbligatorio per tutti i partecipanti: Raffaella Poletti, Manolo De Giorgi. Design. Zanichelli Editore, Milano 2007. ISBN 978-88-08-17024-8

È prevista un'escursione a Rovereto.

Modalità d'esame

Lingua d'esame: italiano

L'esame è scritto e riguarda quattro ambiti: il libro di testo obbligatorio (Design - Zanichelli, 2007), i 20 progettisti che abbiamo trattato in aula tramite presentazioni degli studenti, le presentazioni in aula tramite il docente (v. Reserve Collection), i "flash" su opere di architettura particolarmente importanti (presentate tramite filmati durante le lezioni).

L'esame prevede una serie di domande dalle quali è possibile scegliere 5 quesiti obbligatori.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Darstellungsmethoden und -techniken SS10

Paul Thuile
24 Std. – 2 CP

Ziele und Inhalte

In dieser Lehrveranstaltung soll der Studierende die Fähigkeit erwerben, dreidimensionale Vorlagen und Modelle ab zu zeichnen. Das Ziel der Lehrveranstaltung ist, dass der Student die Welt und die Dinge um sich mit dem Skizzenbuch festhalten kann. Wir werden vorwiegend Aktzeichnen. Der menschliche Körper ist für mich nach wie vor das ideale „Objekt“ um genaues Schauen, Beobachten und Zeichnen zu lernen.

In den ersten Stunden wird der Studierende einiges über die persönliche Entwicklung des Zeichens eines Menschen erfahren und von diesen Erkenntnissen ausgehend, erste einfache Übungen ansetzen, z.B. blindes Zeichnen. Im weiteren Verlauf des Kurses werden wir in das Aktzeichnen Übungen einbauen, die das Erlernen des Zeichnens erleichtern und ermöglichen sollen (Blindes Zeichnen, Halbblindes Zeichnen, Verzerrungen, Streckung und Stauchung, Schatten, Konturenzeichnen, Objekt im Raum, Horizont, Zeichnen mit verschiedenen Stiften und Pinseln, Zeichnen mit den Fingern und Füßen, Einsatz von Farbe, dreidimensionale Darstellung einer menschlichen Gestalt mit Ton, etc.).

Material und Werkzeug

Neben Bleistiften mit verschiedenen Härtegraden, sind alle nur denkbaren Stifte im Kurs von nutzen. Spezielles Werkzeug zum Modellieren oder Malen ist nach Ankündigung im Kurs mit zu bringen.

Literatur

- > Alfred Bareis, Vom Kritzeln zum Zeichnen und Malen, 10. Auflage 1998, Auer Verlag
- > Betty Edwards, Garantiert Zeichnen lernen, 1998, Rowohlt Taschenbuch
- > Peter Jenny, Notizen zur Figuration, 2001, Verlag Hermann Schmidt Mainz

Prüfungsmodalitäten

Prüfungssprache: Deutsch



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Prüfungsmodalitäten

Die Prüfung besteht aus einem mündlichen Gespräch und einer Diskussion über eine Mappe mit einer Auswahl von 15 bis 20 Arbeiten zu den Übungsbereichen die im Kurs angeschnitten wurden.

Bewertungskriterien

Die vorgelegte Mappe sollte Beispiele zu möglichst allen Übungen des Kurses beinhalten. Bei den Aktzeichnungen gilt als Bewertungskriterium, inwieweit der Student die Fähigkeit besitzt eine menschliche Gestalt möglichst genau darzustellen. Besonderer Wert wird darauf gelegt, dass die dargestellte menschliche Figur als Ganzes (mit Kopf und Füßen) abgebildet ist. Darüber hinaus ist natürlich ein persönlicher Stil und Strich bei Zeichnen erwünscht und fällt bei der Bewertung positiv in Gewicht.



Digitale Grafik und Typografie SS10

Wilco Lensink
40 Std. – 3 CP

Der Fachkurs »Digitale Grafik und Typografie« führt in die Typografie ein, vermittelt Kenntnisse über und Fähigkeiten in das typografische Arbeiten.

Theoretisch und praktisch, analog und digital, methodisch und experimentell.

Der Kurs teilt sich in drei Module:

1*) Einführung in die Typografie

Herkunft, Entwicklung und Perspektiven von Schrift und Schriftanwendungen.

- Zeichen, Schrift, Typografie
- Terminologie, Klassifikation, Elemente und Prinzipien
- praktisch: analoges gestalten mit Schrift

2*) Angewandte Typografie

- Digitale Gestaltung; Schrift, Typografie, Grafik und Media.
- Technische und semantische Eigenschaften von Schrift
- Typografie Anwenden
- praktisch: Lösung von komplexe typografische Probleme

3*) Typografik

- Typografisches Projekt
- Dokumentation der Kursergebnisse

1* Folgende Arbeitsmittel sind erforderlich:

- Japanische Cutter (Kein Stanley/Scalpel/Schere)
- Schneideunterlage
- Schneidelatte/Lineal
- 3 (gleiche) Bleistifte 2H
- Schwarze Filzstifte (fine & bold)
- Flache Pinsel (> 10 mm) und schwarze Tusche
- Klebeband (Scotch Magic Invisible)
- A3 Blätter weiss (> 100gr)
- Kopierer-Credits

2* Folgende Software wird genutzt (Mac-Pool):

- Adobe Illustrator, Indesign

Folgende Schriftsammlung wird benutzt:

- Adobe Font Folio OTE

3* Typografisches Projekt und Dokumentation als Prüfungsunterlagen



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Prüfungsmodalitäten

Prüfungssprache: Deutsch

Prüfungsform: Schriftlich

01. Abgabe der Dokumentation der im Kurs erarbeiteten Ergebnisse aus Übungen.
- Umfang, Inhalt und Form werden im Kurs am Donnerstag 20.05.2009 bekanntgegeben.
02. Abgabe und Präsentation eines typografisch gestalteten Mediums (Abschlussaufgabe).
- Umfang, Inhalt und Form werden im Kurs am Donnerstag 20.05.2009 bekanntgegeben.

Bewertet wird die typografisch-gestalterische Qualität der präsentierte Abschlussaufgabe und die grafische- und typografische Gesamtqualität der Dokumentation.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Media interattivi SE10

Matteo Moretti
30 ore – 5 CP

I media interattivi possono essere definiti come l'insieme delle azioni, delle relazioni e delle emozioni scaturite dal rapporto uomo-macchina. Rispetto ai linguaggi di cinema o televisione, è ancora breve e da scrivere la loro storia.

I media interattivi ci offrono la possibilità di ricercare e trovare nuove forme comunicazione, di interazione, nuovi linguaggi ed esperienze, senza perdere di vista l'obiettivo principale: la comunicazione con altre persone.

Il corso si compone di tre parti: lo studio degli strumenti, l'analisi dei progetti esistenti e la realizzazione del progetto finale. Nel primo momento verranno fornite tutte le conoscenze necessarie per creare, gestire e manipolare applicazioni interattive, integrando immagini, suoni e video.

Attraverso lo studio di progetti esistenti (interactive web, interactive video, motion graphic, generative graphic) avverrà la comprensione e l'interiorizzazione dei contenuti. Nella terza parte, verrà quindi richiesta la realizzazione di un'esperienza/racconto web interattiva e del relativo sito, contenente genesi, concept considerazioni progettuali, realizzazione e feedback.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Laboratorio di scrittura e cultura di comunicazione SE10

Emanuela De Cecco
30 ore – 5 CP

Il corso si propone di aprire uno spazio di riflessione sul segno e i significati veicolati da immagini di produzione amatoriale. Temi collegati l'album di famiglia (comprese le forme più aggiornate in relazione agli sviluppi tecnologici), la costruzione per immagini della memoria individuale e collettiva, il possibile impiego di questa tipologia immagini come materiale per lo sviluppo di progetti legati alla comunicazione visiva.

Due gli aspetti centrali previsti in questo percorso: il primo è un tentativo di stimolare una riflessione e uno sguardo critico verso forme di comunicazione strettamente connesse con le pratiche del quotidiano, il secondo un invito a portare l'attenzione sulle forme di costruzione della memoria collettiva, attraverso i segni materiali tra cui la produzione iconografica, ovvero le tracce attraverso le quali le società ricordano e contribuiscono alla costruzione della propria memoria collettiva.

Il corso è opzionale e strutturato come un laboratorio, pertanto si richiede la partecipazione attiva degli studenti. In aula verranno discussi una serie di temi a partire dalla visione di materiali visivi di diversa provenienza, così come a partire da alcune brevi letture via via indicate. La prova finale consiste in un'esercitazione scritta.

Modalità d'esame

Lingua d'esame: italiano

La prova di esame consiste nella scrittura di un testo su una o più immagini appartenenti all'ambito delle fotografia amatoriale (non si intende necessariamente "le proprie" immagini personali) con l'obiettivo di mettere in evidenza la "costruzione" culturale delle fotografie e, quando possibile, la rete di relazioni a cui esse rimandano.

Le fotografie non devono essere scattate appositamente, l'elaborato va prodotto scegliendo immagini pre-esistenti.

La lunghezza del testo deve essere compresa tra le 8000 e le 9000 battute (spazi inclusi). Verranno valutate la scrittura e l'efficacia dell'analisi.

Ai fini dell'esecuzione della prova è considerato testo di riferimento il saggio "Sorrìda, prego, la costruzione visuale della vita quotidiana", di Richard Chalfen, in particolare il capitolo 2 dove è ampiamente illustrata una possibile procedura di cui tenere conto.

Gli altri testi discussi in aula sono considerati materiale a disposizione per possibili spunti di riflessione e approfondimenti.

Gli elaborati vanno consegnati via e-mail o a mano alla docente almeno tre giorni prima della data di esame in modo da consentire la lettura e rendere possibile la discussione del testo in sede di esame.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Teoria e pratica dell'immagine tecnologica – fotografia artistica SE10

Francesco Jodice
60 ore – 5 CP

Partendo dalla storiografia fotografica il corso si concentra su un particolare tipo di sguardo, che dai topografi americani dell'800 fino agli artisti contemporanei, seziona il paesaggio sociale e restituisce una lettura quanto più "oggettiva" del territorio e della geografia umana che lo abita. Alcuni degli autori che verranno affrontati sono Watkins, Curtis, Atget, Sander, Lange, Frank, Arbus, Friedlander, Sternfeld, Lorca di Corcha, Streuli, Goldin, Gursky, Castella.

Al corso di fotografia è affiancato un corso di Analisi Urbana, che si occupa degli strumenti e delle metodologie che nell'urbanistica e nella geopolitica sono stati individuati ed utilizzati per analizzare l'ambiente urbano e le sue mutazioni.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Teoria e pratica dell'immagine tecnologica – fotografia commerciale SE10

Paolo Riolzi
60 ore – 5 CP

Racconti privati

Gli oggetti che circondano il nostro mondo privato non sono mai il risultato di una scelta neutra, ma sono una traccia della nostra biografia.

Porcellane, vetri, pietre, metalli, foto di famiglia, statuette, modellini, libri, cani, gatti, pesci rossi, riempiono i vani delle nostre case. Tappezzerie, pareti bianche, colorate, boiserie, rivestono le nostre stanze. I musei, le collezioni, le wunderkammer (camere delle meraviglie), la scatola dei ricordi, sono i luoghi da indagare.

La raccolta di un piccolo mondo, dovrà essere oggetto d'indagine da parte degli studenti, che dovranno produrre un progetto individualmente o in gruppo.

Parallelamente a questo racconto lo studente dovrà descrivere per immagini un'architettura, precedentemente concordata con il docente.

La bibliografia inerente agli argomenti trattati verrà comunicata durante le lezioni.

Modalità d'esame

Lingua d'esame: italiano

L'esame consiste nella verifica dei progetti prodotti e sulla valutazione della conoscenza della bibliografia fornita durante il corso.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Tipografia e grafica SE10

Michela Carlini
60 ore – 5 CP

Con una serie di lezioni teoriche, ma attribuendo maggiore peso all'aspetto pratico esercitativo e di discussione, si intende svolgere un corso che affronti i temi dello sviluppo storico della disciplina tipografica, dei principi di base della progettazione di caratteri, dell'esplorazione del trattamento tipografico di testi semplici, dell'introduzione all'organizzazione gerarchica del testo e della terminologia specifica. Verrà data un'introduzione ai software grafici Adobe InDesign e Adobe Illustrator. Successivamente verranno affrontati il trattamento tipografico di testi più lunghi in un formato sequenziale semplice, la discussione del significato semantico dei messaggi tipografici, e la progettazione di uno stampato (p.es. poster) che preveda l'ausilio di una griglia semplice.

Esercitazioni: armonia e contrasto, texture e ritmo, espressione tipografica (poesie haiku e anti aiku), progettazione di un carattere singolo, gerarchie e formato, tipografia ri/trovata, design di un booklet storico, poster design.

Si consiglia una frequenza regolare del corso poiché si costituisce di moduli progressivi.

Materiale necessario: carta bianca, tipo fotocopia, in formato DIN A4 e DIN A3, carta bianca lucida per stampe in formato DIN A4 e DIN A3 di qualità ottima, matite in varia gradazione di durezza, pennarelli neri con punta di vario spessore, bianchetto correttore fluido, forbici, cutter, riga in metallo, superficie da taglio, colla riposizionabile tipo Fixogum (non spray), nastro adesivo trasparente e riposizionabile.

Modalità d'esame

Lingua d'esame: italiano

Consegna di un portfolio finale, in forma di brochure progettata e rilegata, contenente i risultati delle esercitazioni. Domande sul contenuto del testo di riferimento "Gli elementi dello stile tipografico" di Robert Bringhurst.

Testo di riferimento: (edizione originale) The Elements of Typographic Style Robert Bringhurst Hartley & Marks Publishers (1 Sep 2004) ISBN-10: 0881792063 ISBN-13: 978-0881792065

(edizione italiana) Gli elementi dello stile tipografico Robert Bringhurst Edizioni Sylvestre Bonnard ISBN 88-86842-26-0



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Schreib- und Kommunikationswerkstatt SS10

Nicole Dominique Steiner
30 Std. – 5 CP

Ziel der Kommunikations- und Schreibwerkstatt ist es, den Studierenden die theoretischen und praktischen Grundlagen zu vermitteln, um ihre eigenen Projekte und Kreationen entsprechend begleiten und darstellen zu können. Ausgehend von der Erkenntnis, dass Kreativität in Entwicklung und Formgebung nicht unbedingt auch kommunikative Kreativität voraussetzen lässt. In der Schreibwerkstatt geht es darum, den Studierenden anhand von Beispielen (aus Werbung, Kunst, Journalismus etc.) und eigenen Texten konkrete Kommunikationsmodelle und –instrumente zu vermitteln, die sich als erfolgreich erwiesen haben und die sie dazu zu bringen, ihre eigene schriftliche Ausdrucksweise zu finden, ihren Wortschatz zu erweitern, zu üben und zu verfeinern und sich an verschiedenen Textarten zu erproben. Schreiben soll auch als individueller, kreativer Prozess verstanden werden.

Besonderer Wert wird auf die Übersetzung visueller und haptischer Wahrnehmungen in schriftlichen Ausdruck gelegt.

Die Schreibwerkstatt teilt sich in drei Module: 1) einen kurzen wissenschaftlich-theoretischen Ansatz. Wer schreibt was wie für wen 2) Die wichtigsten Instrumente des Schreibens und Kommunizierens. Was macht einen guten Text aus und 3) Das eigene Schreiben. Texte der verschiedensten Art unter verschiedenen Bedingungen verfassen.

Prüfungsmodalitäten

Prüfungssprache: Deutsch

Zum Abschluss der Schreibwerkstatt ist eine schriftliche Prüfung vorgesehen, während der die Studenten Texte verschiedener Länge und verschiedener Art erstellen werden. Vorgesehene Dauer: zwei Stunden.

Für die End-Bewertung wird auch die Arbeit während des Semesters mit berücksichtigt.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Wettbewerbswerkstatt SS10

Kuno Prey
30 Std. – 5 CP

Ziele

Im Atelierkurs wird die erfolgreiche Teilnahme an Designwettbewerben vermittelt und geübt. Die Studierenden werden verschiedene Wettbewerbe eigenständig bearbeiten, und die entsprechenden Unterlagen einsendefertig erstellen.

Themenschwerpunkte

- Woran erkennt man einen seriösen Wettbewerb?
- Wie organisiert man seine eigene Zeit, um einen Wettbewerb zu bearbeiten? (in der Regel werden Designwettbewerbe „nebenbei“ abgewickelt).
- Wie bringe man ein Konzept auf den Punkt und stelle es dar, damit es von der Wettbewerbsjury auch richtig verstanden wird?

Prüfungsmodalitäten

Prüfungssprache: Deutsch

Prüfung

Kurze Präsentation und Abgabe (PDF) der erarbeiteten Wettbewerbsunterlagen.

Prüfungskriterien

- Recherche, Kreativität und Originalität im Entwurfsprozess. Konzeptioneller Ansatz und Innovationsgrad der Entwürfe.
- Umsetzung und Qualität der Präsentation der Einsendeunterlagen.
- Projektverlauf und Zeitmanagement.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Deutsch SS10

Felicita Bettoni Marchesi
30 Std. – 3 CP

Der Kurs wendet sich an Studenten, die schon über ausreichende Deutschkenntnisse verfügen (**B1**), um sich in wichtigen Alltagssituationen auf elementarer Ebene mündlich und schriftlich zu verständigen.

Anhand authentischer Texte und ausgehend von authentischen Situationen werden im Kurs die Fertigkeiten **Hören, Lesen, Sprechen** und **Schreiben**, aber auch **andere Aktivitäten** geübt (zusammenfassen, sich Notizen machen, eine graphische Darstellung bzw. ein Schema als Text umformulieren und umgekehrt, ein Projekt beschreiben und präsentieren, eine Meinung äußern und begründen usw.), die **für das Studium relevant** sind. Daher werden Texte, Aufgabenstellungen und Sprachhandlungen so weit wie möglich an reale Verwendungssituationen der Studierenden angepasst.

Aber auch **grammatische Fertigkeit, Wortschatz-, Aussprache- und Orthographiekompetenz** werden im Kurs trainiert.

Ziel des Kurses ist, das Sprachniveau **B2 des Europäischen Referenzrahmens** zu erreichen, d.h. solide Sprachkenntnisse zu erwerben, die es den Studierenden ermöglichen, sich in der Alltagswelt und im Studienalltag sprachlich problemlos zurechtzufinden.

Prüfungsmodalitäten

Prüfungssprache: Deutsch

Die Prüfung im Fach **Deutsch** an der Fakultät für Design und Künste im akademischen Jahr 2009-2010 – Sommersemester besteht aus **zwei** Teilen:

- einer **schriftlichen Prüfung**
- einem **Portfolio** und einer **mündlichen Prüfung**

Die **schriftliche Prüfung** (Dauer: 2 Stunden) testet Fertigkeiten in den Bereichen **Leseverständnis, schriftlichem Ausdruck, Wortschatz und Grammatik**.

Die Verwendung eines einsprachigen Wörterbuchs ist erlaubt.

Das **Portfolio** enthält schriftliche Arbeiten, die die Studenten im Laufe des Kurses in regelmäßigen Zeitabständen als Aufgabe bekommen und Schwerpunkte des durchgeführten Programms beinhalten. Die besagten Arbeiten sind in der *Reserve Collection* auffindbar bzw. können von den Studenten während der vorgesehenen Sprechstunden der Dozentin abgeholt werden. Das Portfolio ist innerhalb Fr. 11.06.10 abzugeben.

Die **mündliche Prüfung** setzt sich aus zwei Teilen zusammen:

im ersten Teil stellt sich der Kandidat / die Kandidatin vor;

im zweiten Teil ist eine **Projektpräsentation** bzw. die Besprechung eines Themas aus der **Welt**



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

des Design vorgesehen, sowie eine **Diskussion über die Arbeiten des Portfolios**.

Zur mündlichen Prüfung werden nur die Kandidaten zugelassen, die das Portfolio fristgerecht abgegeben haben und mindestens **9/15** Punkte in der schriftlichen Prüfung erreicht haben.

In **jedem Prüfungsteil** werden maximal **15 Punkte** vergeben.

Zur Errechnung der **Gesamtnote** (max. 30/30 + ev. Auszeichnung) werden die Punktzahlen der zwei Prüfungsteile addiert.

Die gesamte Prüfung ist bestanden, wenn **in jedem Teil** der Prüfung die **Bestehensgrenze 9/15** erreicht wurde.

Wird die schriftliche Prüfung bestanden, aber der Prüfungsteil Portfolio+mündliche Prüfung nicht, so ist die schriftliche Prüfung bei erneutem Prüfungsantritt im gleichen akademischen Jahr nicht abzulegen.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Deutsch Fachsprache SS10

Felicita Bettoni Marchesi
30 Std. – 3 CP

Für Studenten mit soliden Deutschkenntnissen (**Niveau B2**).

Ziel des Kurses ist die Einübung der Fertigkeiten, über die Studierende der Fakultät für Design und Künste in ihrem Studienalltag verfügen sollen, um sich in allen Aktivitäten der Fakultät mündlich und schriftlich sprachlich zurechtzufinden und sich korrekt, situationsadäquat und differenziert zu äußern.

Zur Einübung der rezeptiven, wie auch der produktiven Fertigkeiten wird die Variante der deutschen Fachsprache von Design und Kunst unter verschiedenen Gesichtspunkten (Morphologie und Syntax, Terminologie, Grammatik, Textaufbau) vor allem anhand authentischer Materialien (Artikel aus Fachzeitschriften, Berichte, Online-Materialien u.a.m.) analysiert und trainiert.

Weitere Aktivitäten im Kurs werden die Einübung der Schreibfertigkeit betreffen, über die Studenten dieser Fakultät zur schriftlichen Präsentation von Projekten sowie zur Verfassung ihrer Diplomarbeit verfügen sollen.

Außerdem werden die verschiedenen Aspekte thematisiert und trainiert, die den Einstieg in die Arbeitswelt betreffen (Bewerbung, curriculum vitae, Sprachenpass, Vorstellungsgespräche führen u.a.m.), sowie Techniken und Strategien zu Projektpräsentationen analysiert und durch Simulationen geübt.

Prüfungsmodalitäten

Prüfungssprache: Deutsch

Die Prüfung im Fach Deutsch Fachsprache an der Fakultät für Design und Künste im akademischen Jahr 2009-2010 – Sommersemester besteht aus **zwei** Teilen:

- einer **schriftlichen Prüfung**
- einem **Portfolio** und einer **mündlichen Prüfung**

Die **schriftliche Prüfung** (Dauer: 2 Stunden) testet Fertigkeiten in den Bereichen **Leseverständnis, schriftlichem Ausdruck, Fachwortschatz und Grammatik des Fachdeutschen**.

Die Verwendung eines einsprachigen Wörterbuchs ist erlaubt.

Das **Portfolio** enthält schriftliche Arbeiten, die die Studenten im Laufe des Kurses in regelmäßigen Zeitabständen als Aufgabe bekommen und Schwerpunkte des durchgeführten Programms beinhalten. Die besagten Arbeiten sind in der Reserve Collection auffindbar bzw. können von den Studenten während der vorgesehenen Sprechstunden der Dozentin abgeholt werden. Das Portfolio ist innerhalb Fr.11.06.10 abzugeben.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Die **mündliche Prüfung** setzt sich aus zwei Teilen zusammen:
im ersten Teil stellt sich der Kandidat / die Kandidatin in einer formellen Situation vor;
im zweiten Teil ist eine **Projektpräsentation** bzw. die Besprechung eines Themas aus der **Welt des Design** vorgesehen, sowie eine **Diskussion über die Arbeiten des Portfolios**.

Zur mündlichen Prüfung werden nur die Kandidaten zugelassen, die das Portfolio fristgerecht abgegeben haben und mindestens **9/15** Punkte in der schriftlichen Prüfung erreicht haben.

In **jedem Prüfungsteil** werden maximal **15 Punkte** vergeben.

Zur Errechnung der **Gesamtnote** (max. 30/30 + ev. Auszeichnung) werden die Punktzahlen der zwei Prüfungsteile addiert.

Die gesamte Prüfung ist bestanden, wenn **in jedem Teil** der Prüfung die **Bestehensgrenze 9/15** erreicht wurde.

Wird die schriftliche Prüfung bestanden, aber der Prüfungsteil mündliche Prüfung mit Portfolio nicht, so ist die schriftliche Prüfung bei erneutem Prüfungsantritt im gleichen akademischen Jahr nicht abzulegen.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

English SS10

Martina Irsara
30 h – 3 CP

The course is aimed at students with an intermediate level of English. More precisely, the level will be upper-intermediate (B2 level of the Common European Framework), which will, on the whole, be respected throughout the course.

The overall aim of the course is to develop students' English language and communication skills for personal, social, academic and professional purposes. Given the holistic nature of language, activities will integrate the four macro skills of listening, speaking, reading and writing. However, emphasis will be placed on oral communication and reading comprehension. Upon completion of this general English course students will have improved their ability to actively engage in conversation, provide and obtain information, express feelings and emotions, exchange opinions, understand and interpret spoken and written English and present information, concepts and ideas on a variety of topics as well as on the world of design. According to the learners' needs, some relevant grammar points will be dealt with, using a discovery approach. The course, however, will focus on lexis. Special attention will be given to common 'going-together patterns' of words, i.e. collocations, and longer combinations, commonly referred to as chunks. Hence, the approaches used in the course will be mainly communicative and lexical, with great emphasis on students' participation and vocabulary development. The core syllabus will be topic based or thematic, with occasional elements from other syllabus types, such as structural, functional or task based. The lessons will be organised around specific up-to-date topics to which language, activities and skills will be connected. The syllabus will balance routine classroom work with creative activities and techniques. Course materials will be taken from various sources, such as newspapers and magazines as well as from different course books and design books.

Exam procedure

Exams language: English

The exam consists of two parts:

- 1) written exam
- 2) portfolio + oral exam

The written exam, further details of which will be announced in due course, will be marked out of 30.

The portfolio is a collection of assignments written and handed in by the students during the course. The assignments will not be marked on submission but they will form the basis of the oral exam.

In the oral exam students will have to clarify or elaborate on their written exam (especially if the result was negative or poor) and to present and discuss their portfolio. Moreover, general questions on topics dealt with during the course will be asked in order to test students' fluency, accuracy and vocabulary.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

If both the written exam and the oral component are failed (below 18/30), the entire exam must be repeated. If the written exam is passed but the oral exam is not, the written exam remains valid and only the oral part has to be repeated.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

English LSP SS10

Jemma Prior
30 h – 3 CP

A course in specific language for design students to be undertaken following successful completion of the **English 1** course.

The course focuses on the various styles of language used in the field of art and design and aims to improve students' receptive, but above all productive skills. The course is also designed to assist students in their preparatory work for their final degree project in English.

Topics covered include an introduction to more complex grammatical structures used in this field and at this level, with subsequent consolidation through use of practical applications. There will also be emphasis on improving productive skills, especially writing, so that students can produce accurate, cohesive texts in English for professional use.

Teaching methodology emphasises student co-operation and participation in and outside the classroom through individual, pair and group work.

Prerequisites: Successful completion of the English 1 course or other evidence of good upper-intermediate knowledge of English (certificates attesting to a B2 standard following the Council of Europe's Framework of Reference for Languages).

Syllabus:

- General introduction to course
- Grammar review
- Introduction to and analysis of effective reading, writing, listening and speaking
- Language features of LSP
 - Register – style – punctuation - spelling
- Descriptions
 - Photo descriptions
 - Descriptions of sequences
- Reviews
 - Film – book – exhibition
- Summary writing
- Presentations
 - Products
 - Logos
 - Advertisements
 - Projects

Bibliography:

Required reading:

Klein, Naomi. 2000. *No logo*. London: Harper Perennial.

Students are required to read the introduction and the first section entitled "No Space" (pp. 3 – 124)



Further reading:

An advanced grammar book;

e.g. Vince, M. 2003. *Advanced Language Practice*. Oxford: Macmillan

An advanced learner's dictionary (Oxford, Cambridge, Macmillan, Longman)

All other material will be provided in the form of photocopies.

Exam procedure

Exams language: English

There are **two** components to the exam:

- 1. Written exam**
- 2. Portfolio + Oral exam**

Each component is worth a total of 15 points. A pass in this exam is 18/30.

Both components must be taken in full and passed (min. 9/15 each) to pass the final exam.

Written exam

The **written exam** is composed of **grammatical** and **language exercises** based on the language studied during the course as well as a **written component** testing a specific writing skill studied and practised during the course.

Portfolio

The **Portfolio** is a series of **written assignments based on work studied in class** which have to be completed during the course. The Portfolio can be found in the Reserve Collection. The deadline for submission to me for marking for the June 2010 exam session is **Thursday 10 June 2010, 12.00 midday**. Deadlines for the other exam sessions for 2009/10 will be posted in the Reserve Collection nearer the exam session dates.

- If the Portfolio is not completed according to the instructions given, students fail this component.
- If the Portfolio is handed in after the aforementioned deadline, a penalty will be imposed (penalty: within 24 hours of deadline; 1 point. After 24 hours of deadline; 2 points).
- If the Portfolio is failed, students must re-do the Portfolio for the following exam session.

Oral exam

Students have to pass the **written exam** in order to be able to sit the **oral exam**. A pass is when students achieve the equivalent of 60% in **the written exam** (9 points out of 15).

The **oral exam** is a presentation on a subject connected to the world of design as well as a discussion of the Portfolio. Only once the oral and portfolio together have been judged positive



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

(minimum 9/15) can the student pass the entire exam for the course.

Further considerations

If the written exam is passed, but the student fails in the Portfolio+Oral component, the written result remains valid **only for the following exam sessions in that academic year**. Likewise, a passed Portfolio is only valid for the current academic year. If the student does not pass the Portfolio+Oral component or written component in a subsequent exam session in that academic year, the student will have to take the **entire exam** the following academic year.

If a Portfolio is submitted, but there is no official enrolment for that exam session, the Portfolio will not be marked until an enrolment has been made.

If the oral exam is failed, the student must present a new topic for the presentation in the following exam session. The corresponding written work in the Portfolio will therefore also have to be done again.

An overview of failed components will be posted after the oral exams for those students who enrolled for the exam.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Italiano SE10

Sandra Montali
30 ore – 3 CP

Si tratta di un corso-laboratorio di lingua italiana in cui svolgiamo attività linguistiche utili per comprendere aspetti della cultura quotidiana in Italia, partecipare a lezioni e gruppi di lavoro, illustrare attività progettuali.

Materiale del nostro laboratorio di lingua

- testi autentici tratti da quotidiani, riviste specializzate, libri (interviste a creativi di vari settori, descrizione e interpretazioni di immagini e oggetti, presentazione di pagine web, istruzioni e schede tecniche, recensioni ecc.)
- temi di cultura del design e della comunicazione in Italia
- esposizioni artistiche e rituali del mondo della creatività italiana, dal Salone del Mobile di Milano fino alla Biennale di Venezia
- informazioni, idee e opinioni portate dagli studenti: da discutere, motivare e scambiare
- esercizi di scrittura creativa e di sintesi
- lavoro autonomo e personalizzato da fare fuori dalla classe

Modalità d'esame

Lingua d'esame: italiano

Descrizione

L'esame di italiano si compone di diverse parti in cui si mettono alla prova diverse abilità:

- La **cartella** contiene alcuni lavori scritti a computer, strettamente collegati al programma svolto durante il corso. I fogli di lavoro inerenti sono reperibili nelle *Reserve Collections* del corso. Le prove di cartella vanno presentate in forma cartacea e fascicolata entro una data prefissata ogni semestre, in genere alla fine del corso.
- L'**esame scritto**, che si svolgerà all'interno delle sessioni previste dalla facoltà, consiste in una prova di comprensione della lettura e nella scrittura di uno o più generi testuali. Durante questa prova è consentito utilizzare un dizionario italiano monolingue.
- Nel corso della **prova orale** vengono presentati e discussi gli argomenti della cartella.



Modalità d'ammissione all'esame orale

Non viene ammesso alla prova orale chi non abbia consegnato entro la data prefissata la prova di cartella e non abbia ottenuto almeno 9/15 nella prova scritta. La cartella va ripresentata ad ogni sessione e viene corretta solo in caso di iscrizione effettiva alla sessione d'esame.

Punteggio

Prova scritta	max 15 punti
Prova orale e discussione cartella	max 15 punti

L'esame si considera superato quando il candidato abbia raggiunto la **soglia minima** di **9** punti su 15 in **tutte e 2** le prove d'esame. Il punteggio massimo è di 30/30 (+ eventuale lode).

Una prova scritta superata positivamente rimane valida solo per le sessioni successive dello stesso anno accademico (max 2 sessioni a corso).